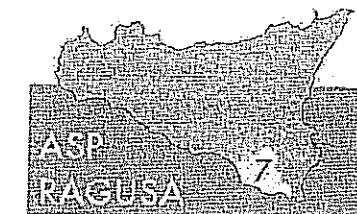

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 255 del 7 FEB. 2014

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Angelo Aliquò

DIREZIONE: COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL TERRITORIO E AFFARI GENERALI

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: APPROVAZIONE "NUOVE PROSPETTIVE FUNZIONALI DEL SERVIZIO INTERSETTORIALE DI PSICOLOGIA"

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 9 FEB. 2014

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Il 7 FEB. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 5/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco
- Direttore Amministrativo
- Dott. Vito Amato
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su Proposta del Coordinatore Amministrativo del Territorio – Responsabile Servizio Affari Generali, che con la sottoscrizione ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Premesso che l'A.USL n. 7 di Ragusa, con delibera n. 3428 del 17.7.1998, ha approvato la organizzazione del servizio autonomo intersettoriale di Psicologia, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 25 del 6.4.1996 e dalla circolare assessoriale n. 932 del 25.6.1997;

Che in virtù della suddetta delibera il servizio anzidetto è stato organizzato nel modo seguente:

- a) il Servizio intersettoriale di Psicologia è diretto da uno psicologo dirigente di 2° livello; in esso fanno parte tutti gli psicologi dell'Azienda;
- b) la presenza degli psicologi dovrà essere assicurata in maniera stabile e continuativa in tutte le strutture in cui tale presenza è prevista dalla normativa vigente;
- c) la consistenza numerica degli psicologi del Servizio di Psicologia e le assegnazioni ai Settori, Servizi e uffici in cui tale presenza è prevista per legge viene determinata sulla base dei carichi di lavoro rilevati secondo la normativa vigente;
- d) gli psicologi, relativamente agli aspetti organizzativi (turni, presenza, nulla osta per congedi e permessi) fanno riferimento ai responsabili delle relative strutture di assegnazione anche se diverse dal Servizio di Psicologia;
- e) il Servizio di Psicologia svolge i propri compiti in maniera autonoma. Nell'ambito della specifica professionalità, esplica le attività non rientranti fra le competenze espressamente attribuite ad altri Servizi e cura in particolare le seguenti attività che riguardano tutti gli psicologi dell'Azienda;
 - il coordinamento tecnico scientifico delle attività e degli operatori
 - la programmazione delle iniziative di formazione degli operatori
 - il monitoraggio, la valutazione e la promozione delle prestazioni psicologiche
 - l'elaborazione dei modelli e la raccolta dei dati funzionali alla specificità della professione
 - il coordinamento delle attività di tirocinio
 - la programmazione dell'attività di ricerca sul territorio
- f) l'attività degli psicologi, sia nelle Unità Operative di Psicologia che presso i Servizi di assegnazione, viene svolta con autonomia e responsabilità professionale specifica, nel rispetto delle direttive impartite dai responsabili delle singole strutture secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 15 del D.L. 30/12/1992;

Considerato che la Regione Siciliana individua all'interno degli obiettivi del PSR 2011-2013 (punto 38) il "Rafforzamento dei servizi sociali e di psicologia nelle aziende sanitarie in aderenza agli obiettivi della riforma sanitaria (L.r. n. 5/2009) e della L.r. n. 1/2010;

Atteso che nelle Linee guida per l'adozione dell'atto aziendale (decreto Assessorato alla Salute del 11 marzo 2010) al punto 37, parlando del distretto sanitario, inteso come ".....articolazione territoriale al cui livello il Servizio Sanitario Regionale attiva il percorso assistenziale e realizza l'integrazione tra attività sanitaria e sociale secondo quanto previsto dal D.L.vo 502/92....." sostiene che "..... particolare attenzione dovrà essere rivolta all'interazione con il servizio di psicologia, quale struttura complessa intersettoriale autonoma posta alle dirette dipendenze del direttore generale dell'Asp ai sensi della rt. 15 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 25".

Visto che per le finalità sopra descritte, da parte di questa Direzione Generale sono stati promossi degli incontri con tutti gli psicologi al fine di individuare una modalità organizzativa più idonea a garantire gli obiettivi anzidetti;

Preso atto che da tali incontri è emersa la necessità di un modello organizzativo del Servizio di Psicologia più flessibile che prevede la possibilità di utilizzo degli psicologi per;

- a) prestazioni psicologiche consuete
- b) interventi sulla organizzazione Sanitaria Aziendale atti a favorire i processi di cambiamento adeguandoli a quanto previsto nel Piano Sanitario Regionale, con la necessaria integrazione Ospedale-Territorio
- c) interventi straordinari o di emergenza

Vedi allegato A che fa parte integrante alla presente delibera;

Sentiti i pareri favorevoli dei Direttore Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Approvare le Nuove prospettive funzionali del Servizio di Psicologia di cui all'allegato A, parte integrante della presente delibera, prevedendo la possibilità di utilizzo degli psicologi sia per le prestazioni psicologiche consuete che per interventi in alcuni momenti organizzativi interni all'Azienda atti a favorire i processi di cambiamento adeguandoli a quanto previsto nel piano Sanitario Regionale, con la necessaria integrazione Ospedale – Territorio.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		